Protocollo operativo d'intesa

tra

l'Articolazione Aziendale Territoriale (AAT) di Sondrio

la Sala Operativa Regionale di Emergenza Urgenza (SOREU) delle Alpi

e

il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei VVF, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile -

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sondrio

art. 1 - Oggetto e campo di applicazione

Oggetto del presente protocollo è la definizione di modalità operative di intervento congiunto tra gli operatori del Soccorso Tecnico Urgente (VVF) e del Servizio di Emergenza Sanitaria nelle sue componenti di SOREU delle Alpi e AAT di Sondrio, in alcune particolari tipologie di eventi-scenario appositamente individuate, al fine di rendere più efficace ed integrata la risposta operativa del soccorso pubblico.

Il documento si applica nell'ambito del territorio provinciale di Sondrio, ad integrazione delle macro-categorie di eventi indicate in Allegato E del "*Disciplinare Tecnico-Operativo per il funzionamento dei Call-Center Laici NUE 112*" nella Regione Lombardia[1], che determinano l'inoltro delle chiamate di soccorso alle sale operative dei Vigili del Fuoco e della Sanità.

Il documento definisce inoltre le modalità di attivazione reciproca al fine di raggiungere una migliore sinergia operativa dei soccorritori, nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali e delle autonomie gestionali e organizzative di ciascun Ente.

Il presente protocollo è redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che attribuisce alle pubbliche amministrazioni la facoltà di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

art. 2 - Responsabilità

Destinatari del presente protocollo sono:

- gli operatori il Comando provinciale dei VVF di Sondrio e dei distaccamenti dipendenti;
- il personale in servizio presso la Sala Operativa del Comando provinciale VVF di Sondrio;
- il Responsabile e il Coordinatore della SOREU Alpina;
- il personale medico, infermieristico e tecnico in servizio presso la SOREU Alpina;
- il personale medico, infermieristico e tecnico della AAT di Sondrio.

art. 3 - Modalità operative di effettuazione congiunta degli interventi di soccorso

a) *Criteri di informazione e/o attivazione dei Vigili del Fuoco da parte della SOREU*

Durante la chiamata di soccorso, oltre alle consuete domande relative al filtro sanitario, l'operatore della SOREU dovrà porre quesiti specifici rivolti ad individuare l'eventuale necessità di attivazione dei VVF, quali ad esempio:

- difficoltà a raggiungere la persona;
- presenza di pericoli evidenti;
- intrappolamento di persone;
- fuoriuscita di fumo dai mezzi.

[1] Edizione del 28 marzo 2011

Di norma, l'attivazione dei VVF da parte della SOREU va effettuata nelle seguenti situazioni:

INCIDENTI STRADALI

a) con presenza di persone incastrate all'interno o sotto autoveicoli;
b) con auto fuori strada o ribaltate e/o situazioni di instabilità dei mezzi coinvolti;
c) con rilevante deformazione dei mezzi;
d) con il coinvolgimento di mezzi pesanti (camion, tir, autobus o furgonati,...);
e) con presenza di sostanze pericolose (infiammabili, esplosive, radioattive, tossiche, inquinanti, ...);
f) in galleria stradale;
g) con perdita di carburanti od oli di qualsiasi entità da veicoli e comunque in ogni caso sussista un potenziale pericolo, anche di incendio;
h) ove si ravveda la necessità di un soccorso tecnico (ad es. in. caso di scarsa illuminazione) o si presuma un rischio evolutivo (ad es. presenza di gas, incidenti di mezzi con alimentazione a gas ...).

INCIDENTI CON DIFFICOLTÀ DI RECUPERO/ACCESSIBILITÀ DEI FERITI

a) persone cadute in pozzi o buche o in ambienti confinati non accessibili con normali mezzi;
b) incidenti all'interno di serbatoi e silos;
c) feriti con parti del corpo incastrate o sottostanti ad attrezzature, macchine operatrici, materiali, ...;
d) incidenti con macchine agricole;
e) recuperi e salvataggi in zone montane, ipogee ed impervie, fatte salve le competenze istituzionali previste da leggi, norme e regolamenti[2];
f) persone chiuse in casa con potenziali situazioni di pericolo;
g) persone o gruppi isolati a causa di eventi particolari o calamità naturali;
h) evacuazione di centri abitati per imminenti situazioni di pericolo;
i) salvataggi e recuperi in luoghi aperti non accessibili con mezzi normali a causa di problematiche ambientali (fiumi, laghi, dirupi, ambienti impervi in genere, ecc ...) o per cause atmosferiche avverse (neve, ghiaccio, allagamenti, ecc ...);
l) eventi con difficoltà oggettive nel sollevamento/trasporto dell'infortunato (obesità grave, barriere architettoniche, ...) che richiedano l'impiego di tecniche e attrezzature proprie dei VV.F.[3];
m) assistenza per immobilizzazione, recupero o salvataggio di persone con alterazioni psichiche (minacce di suicidio, ...);
n) eventi in generale in cui si ravveda la necessità di un soccorso tecnico urgente.

INCIDENTI CON PERICOLO PER I SOCCORRITORI O I PAZIENTI

a) folgorazioni;
b) incendi o esplosioni;
c) crolli di strutture;
d) fughe di gas/intossicazioni da fumo e/o sostanze tossiche a causa di rilasci di prodotto, incendi o esplosioni;
e) frane e/o smottamenti.

Nel caso in cui un'equipe di soccorso sanitario giunga sulla scena e rilevi la necessità di avere sul posto i VVF, informerà la SOREU che provvederà alla loro immediata attivazione.

---

[2] Per la ricerca di persone scomparse o disperse, si rimanda al *"Piano per la Ricerca delle persone scomparse"* emanato dalla Prefettura di Sondrio con nota prot. 5578 del 15/03/2012.

[3] Con personale sanitario presente sul posto

b) *Criteri di attivazione dell'Emergenza Sanitaria 118 da parte dei Vigili del Fuoco*

Qualora i VVF vengano attivati prioritariamente dal NUE 112 di Varese o con chiamata diretta sul 115 ed emerga, in un successivo momento, la necessità di attivazione dell'emergenza sanitaria, i VVF potranno porre alcuni quesiti volti ad identificare la magnitudo del problema. Ad esempio:

- se risultano coinvolte delle persone e se tra queste vi sono dei bambini, dei malati, degli anziani, dei disabili;
- se rispondono alle domande (sono svegli, reattivi);
- se respirano normalmente o a fatica;
- se perdono sangue.

Le situazioni nelle quali una prioritaria attivazione dei VVF può richiedere un successivo intervento dell'Emergenza Sanitaria sono analoghe a quanto indicato al comma a), ed in particolare:

INCIDENTI STRADALI

a) con presenza di persone incastrate all'interno o sotto autoveicoli;
b) con auto fuori strada o ribaltate e/o situazioni di instabilità dei mezzi coinvolti;
c) con rilevante deformazione dei mezzi
d) con il coinvolgimento di mezzi pesanti (camion, tir, autobus o furgonati,...);
e) con presenza di sostanze pericolose (infiammabili, esplosive, radioattive, tossiche, inquinanti, ...);
f) in galleria stradale.

INCIDENTI NEI QUALI LA DINAMICA DELL'EVENTO PUÒ COMPORTARE LESIONI, ANCHE GRAVI, A CARICO DEGLI INFORTUNATI

a) persone cadute in pozzi o buche;
b) incidenti all'interno di serbatoi e silos;
c) feriti con parti del corpo incastrate o sottostanti ad attrezzature, macchine operatrici, materiali, ...
d) incidenti con macchine agricole;
e) recuperi e salvataggi in zone montane, ipogee ed impervie, fatte salve le competenze istituzionali previste da leggi, norme e regolamenti[4];
f) persone chiuse in casa con potenziali situazioni di pericolo;
g) salvataggi e recuperi in luoghi aperti non accessibili con mezzi normali a causa di problematiche ambientali (fiumi, laghi, dirupi, ambienti impervi in genere, ecc ...) o per cause atmosferiche avverse (neve, ghiaccio, allagamenti, ecc ...).

INCIDENTI CON PERICOLI PER I SOCCORRITORI O I PER PAZIENTI

a) folgorazioni;
b) incendi o esplosioni;
c) crolli di strutture;
d) fughe di gas/intossicazioni da fumo e/o sostanze tossiche a causa di rilasci di prodotto, incendi o esplosioni;
e) frane e/o smottamenti.

Può essere inoltre richiesto un intervento sanitario da parte di operatori VVF già sul posto alla luce dell'evoluzione dell'evento.
In questo caso la richiesta va inoltrata dai VVF alla propria S.O. che attiverà la SOREU mantenendo il contatto telefonico tra la propria squadra e l'operatore SOREU.

---

[4] Per la ricerca di persone scomparse o disperse, si rimanda al *"Piano per la Ricerca delle persone scomparse"* emanato dalla Prefettura di Sondrio con nota prot. 5578 del 15/03/2012.

art. 4 - Monitoraggio degli interventi e percorsi di miglioramento

Per sperimentare l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure operative concordate, le parti provvederanno a promuovere degli audit ai quali potranno seguire ulteriori forme di confronto sino ad addestramenti e/o esercitazioni congiunte o momenti formativi per l'illustrazione delle relative procedure d'intervento in ambito tecnico e sanitario.

Ogni parte provvederà ad individuare nel proprio servizio delle figure di riferimento per facilitare l'interscambio di informazioni, produrre i feed-back e promuovere specifiche iniziative tese al perfezionamento delle relazioni.

art. 5 – Efficacia e durata

Il presente protocollo diventa operativo al momento della sua sottoscrizione e mantiene validità sino alla definitiva introduzione del servizio pubblico di emergenza NUE 112 (Numero Unico Emergenza) con attivazione del Call Center Laico – Brescia (PSAP 1° livello), salvo quanto previsto all'art. 4. Il presente protocollo, parimenti, cesserà la propria validità a seguito della stipula di un accordo operativo regionale tra Direzione Generale AREU e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia che regolamenti la collaborazione tra gli Enti.

IL RESPONSABILE DELLA AAT DI SONDRIO	IL RESPONSABILE DELLA SOREU DELLE ALPI	IL COMANDANTE PROV.LE VV.F. DI SONDRIO
Dott. Paolo Della Torre	Dott. Fulvio Kette	Ing. Giuseppe Biffarella

COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
SONDRIO

AAT - ARTICOLAZIONE
AZIENDALE TERRITORIALE
DI SONDRIO

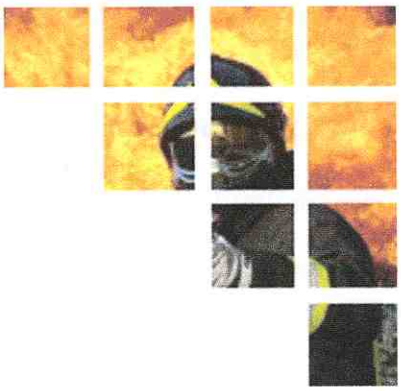
SOREU ALPI – SALA OPERATIVA
REGIONALE EMERGENZA
URGENZA

PROTOCOLLO OPERATIVO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DI MODALITA' OPERATIVE D'INTERVENTO CONGIUNTO

TRA

ARTICOLAZIONE AZIENDALE TERRITORIALE DI SONDRIO (AAT)

SALA OPERATIVA REGIONALE DI EMERGENZA URGENZA (SOREU) DELLE ALPI

E

MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VVF, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO